

ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA “L’APPRODO” DI FINALE (PA) CHIUDE LA STAGIONE “L’APPRODO IN ROSA”



“L’Approdo in rosa” dell’Associazione “L’Approdo” di Finale (PA), chiude la stagione degli incontri che ha visto il gentil sesso protagonista degli appuntamenti mensili allo scopo di dar vita a scambi culturali e di confronto considerati occasioni e opportunità di crescita per una significativa convivenza civile. La storia insegna che uno dei problemi della civiltà è, senza dubbio, la difficoltà degli uomini di vivere assieme.

Parlare di convivenza civile vuol dire porsi il problema di come le persone che vivono in una piccola comunità, come la nostra, possano convivere tra di loro **senza ledere gli uni la libertà degli altri**.

Dunque, lo scopo principale dell’Associazione è stato raggiunto.

L’Articolo 2 dello Statuto, infatti, recita “...*promuovere socialità e partecipazione, contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci (...) realizzando attività culturali, ricreative e formative...*”.

La nostra Associazione si è sempre posta, e si pone, come categoria morale, come “famiglia” e in quanto tale si propone come **modello da imitare** (frase più volte scritta e ripetuta).

L’ASSOCIAZIONE NON SI LIMITA A OFFRIRE AI SOCI I LOCALI PER CONSUMARE IL TEMPO CON IL SOLO GIOCO DELLA CARTE. Il passatempo ludico è un semplice svago e, senza sminuire l’utilità aggregativa del gioco, non si può paragonare ai diversi momenti culturali e formativi che l’Associazione organizza frequentemente. Dunque lo spazio associativo che occupano, una volta al mese, i componenti dell’“Approdo in rosa” altro non è che un incontro **altamente socializzante**, utile all’intero sodalizio. **ALTRI ESEMPI?** Gite a carattere culturale, svariate escursioni, incontri a scopi terapeutici, mostre, concorsi fotografici, presentazione al pubblico di libri ecc. Iniziative, queste, degni di lode che, nel nostro territorio, solo “L’Approdo” si è potuto permettere di realizzare grazie all’atteggiamento concreto del Vicepresidente **Antonio Giordano** incoraggiato dal Presidente **Paolo Polizzotto**, dal Direttivo e dall’entusiasmo di tutti i soci.



L’incontro di fine stagione ha offerto un momento di spettacolo grazie alla straordinaria partecipazione dei Maestri di ballo della *Rio Dance*

che hanno messo in campo dei gruppi di bambini le cui coreografie e le evoluzioni sincrone hanno intenerito i cuori dei presenti e resi brillanti gli occhi dei propri cari. Un livello di danza più alto è stato offerto da un



gruppo di ragazze preparate e apprezzate e un gruppetto di signore i cui mariti (soci) non hanno potuto fare altro che complimentarsi con le rispettive mogli per la prestazione atletica assolutamente inaspettata in quanto specchio di una gioventù che non ha voglia di consumarsi.

Non poteva mancare un momento gastronomico a base di maccheroni al ragù che ha “colorato” la pasta dentro la “*maidda*” (madia) come ai vecchi tempi. Il tutto anticipato da un nutrito antipasto di pesce e seguito da una fresca ghiottoneria.



Un ruolo altamente collaborativo lo ha messo in atto lo STAFF che, con magliette identificative di colore giallo, ha facilitato il compito della distribuzione dei pasti: NON CAMERIERI, NON PERSONE DI SERVIZIO, MA PRAGMATICI-CORTESI-OPERATORI VOLONTARI CHE, CON SPIRITO GENTILE, HANNO PERMESSO LA DEGUSTAZIONE SENZA CREARE CONFUSIONE.

La serata si è conclusa a suon di musica con balli latino americani, liscio e contradanza siciliana che ha smaltito il ricco pasto precedentemente ingerito.

Lucio Vranca